

HOME › **MONZA-BRIANZA** › **CRONACA**

METROPOLITANA

Prolungamento della linea verde Nuovo braccio di ferro sul tracciato

Dalla riunione al Pirellone spunta l'ipotesi di escludere. Concorezzo e Vimercate. Il "no" deciso dei sindaci

Publicato il 19 ottobre 2020 , di **BARBARA CALDEROLA**



L'allungamento dalla MM3 da Cologno al Vimercatese è atteso da oltre 30 anni

di Barbara Calderola

Al braccio di ferro sul finanziamento si aggiunge ora quello sul tracciato. In audizione, in Regione, i sindaci del prolungamento della metropolitana Verde da Cologno a Vimercate hanno ribadito che c'è una sola opzione sul tavolo, "la metrotranvia che taglia i costi e ci porta al risultato". Una precisazione necessaria dopo i dubbi avanzati dal Pirellone sugli studi di MM fra i quali anche quello che fermerebbe i vagoni ad Agrate, escludendo Concorezzo e Vimercate. "Uno scenario inesistente" per i i cinque comuni del tracciato (ci sono anche Brugherio e Carugate), 12 chilometri di rotaie attese da più di 30 anni. Per i primi cittadini è ora "di passare ai fatti", mettendo sul piatto i soldi per la progettazione. "Ciascuno di noi ha accantonato a bilancio 200mila euro – spiega per tutti Simone Sironi di Agrate – ma all'appello manca il milione della giunta Fontana che non ha i fondi per contribuire al disegno di un'infrastruttura essenziale per pendolari, imprese e per l'ambiente, in un'area con un Pil che non ha niente da invidiare alla Germania. Ricordo che il metrò era previsto come compensazione della Teem, al centro di un Accordo di Programma firmato da Palazzo Lombardia. L'autostrada per quanto poco utilizzata c'è, i binari, no. Non siamo noi i voltagabbana".

Per Andrea Monti (Lega) vicepresidente della Commissione Infrastrutture e Trasporti che ha ospitato il confronto invece "ci sarebbero dubbi sulla soluzione migliore. I sindaci del Pd farebbero meglio a chiarirsi le idee".

© Riproduzione riservata